



Chiedono un contributo senza permesso, allontanati

DESIO (drb) «Uniti contro l'emarginazione e l'Aids», questo lo slogan che usavano per far leva sulla generosità degli utenti dell'ospedale. In realtà hanno sortito l'ef-

fetto contrario, perché sono state diverse le lamentele giunte al comando della Polizia locale, tanto che gli agenti si sono portati all'ospedale cittadino per l'identificazio-

ne. Espletati i controlli, i vigili hanno avuto la conferma che l'associazione non aveva alcuna autorizzazione, di conseguenza gli addetti sono stati invitati ad andarsene.

48 Desio

MARTEDÌ 22 NOVEMBRE 2016
Giornale di Seregno - Desio

IL QUARTIERE SAN GIORGIO CHIEDE PIU' ATTENZIONE



VIVIANA LIMONTA



GIUSEPPE GALBIATI



ANDREINO PARRAVICINI



ROSALBA GHIUNDO



Protestano i residenti: «Siamo costretti a convivere con delinquenza e degrado»

DESIO (asl) Da anni sono costretti a convivere con degrado, incuria e delinquenza: unanime la voce che si sente tra i residenti di piazza Giotto, nel quartiere San Giorgio, che «si sentono abbandonati» e all'Amministrazione chiedono «più attenzione». Al centro delle polemiche anche l'ex «Centro Stile», in cui un anno fa era stato scoperto un traffico di droga che aveva portato all'arresto di otto persone e di 24 denunciati. Paura e tensione ancora oggi segnano il volto di chi abita nella zona. «Passeggio con ansia - commenta l'anziano **Andreino Parravicini** - Una volta ho provato a difendere un mio amico che aveva richiamato dei giovani che stavano giocando a pallone alle 14 (orario riservato al riposo in base al regolamento condominiale), mi hanno insultato e hanno alzato le mani. Abbiamo solo chiesto di allontanarsi. Non c'è più rispetto per chi è avanti negli anni». L'uomo spiega inoltre di trovare spesso bottiglie di vetro abbandonate per strada e un movimento poco rassicurante: «Nell'ex salone del mobile c'è un viavai che non mi piace; alcuni vanno lì a dormire di notte. Io lo butterei giù e farei parcheggio. In piazza

Giotto migliorerei anche l'illuminazione, attualmente nascosta dagli alberi». I ladri intanto se ne approfittano: «I furti - nota **Rosalba Ghiundo** - sono all'ordine del giorno. Non siamo tranquilli e temiamo il peggio». Si lamenta anche **Gre-**

gorio Alfano: «Ci sentiamo abbandonati. C'è sempre uno strano movimento». Protesta **Sonia Benettidi** «Non solo bar»: «Il Centro stile lo butterei giù con una bomba - sorride - Dentro fanno di tutto e di più. E' in questo stato da più di

vent'anni. Il Comune deve assolutamente intervenire». Il sindaco **Roberto Corti** replica: «Ci teniamo alla riqualificazione ma non essendo proprietari non possiamo decidere sull'uso dell'immobile. Stiamo sollecitando per smuovere

la situazione. Tempo fa abbiamo fatto un'ordinanza alla proprietà per mantenere in sicurezza la struttura». Il quartiere San Giorgio non è affatto abbandonato per il primo cittadino: «Le modifiche viabilistiche in via Tagliabue avevano

come obiettivo l'aumento della visibilità e la riduzione dell'elevata incidentalità nell'incrocio con via Filippo da Desio. Sarebbe stato ideale fare una rotonda ma non c'è spazio quindi l'unica soluzione era questa».



GREGORIO ALFANO

«DISAGI A NON FINIRE» E IN ALCUNE ORE DI PUNTA «NON CI SI MUOVE»

Traffico in tilt in via Tagliabue, sale la protesta dei cittadini

DESIO (asl) Traffico alle stelle, strisce pedonali decentrate, pilomat in mezzo alla pista ciclabile: pesanti proteste in via Tagliabue. «Da quando hanno fatto i lavori - commenta **Giuseppe Galbiati** - il traffico è diventato davvero insostenibile. La carreggiata si è ristretta per l'introduzione della pista ciclabile e in alcune ore di punta non ci si muove. Tra i tratti più cruciali l'incrocio tra via Tagliabue e via Filippo da Desio. Di mattina o dalle 17 in poi è tutto completamente fermo». Tra le vittime, i genitori che accompagnano i figli a scuola: «Dalla stazione alla scuola San Giorgio - spiega il papà



GABRIELA CUCCHIAINI

Matteo Veronese - in auto, ogni mattina ci metto circa 15 minuti. Ormai sappiamo cosa ci attende ogni mattina». Preoccupata **Gabriela Cuc-**



PAOLO BRIVIO

chiaini: «Prima o poi verrà investito qualche pedone in questa via. Pochi i benefici delle recenti modifiche; i problemi li superano». Attente le



MATTEO VERONESE

osservazioni di **Paolo Brivio** di «Tutto caffè»: «Le strisce pedonali, appena rifatte davanti al mio negozio, sono decentrate rispetto ai due pi-

lomat circostanti. Fino a poco tempo fa, inoltre, c'era un pilomat (che adesso fortunatamente hanno rimosso) in mezzo alla pista ciclabile così spesso i pedoni dovevano fermarsi improvvisamente per non andargli addosso. Per quanto riguarda il traffico, le auto sono ferme da mattina a sera». Protesta anche **Viviana Limonta** di «Non solo bar»: «Non ho più parole. Speriamo in qualche soluzione per sbloccare la situazione». Non è soddisfatto neppure **Christian Bianchi**: «Da un anno a questa parte i tempi di percorrenza di via Tagliabue sono triplicati».



COMITATO STAZIONE In prima linea per l'installazione delle barriere fono-assorbenti

COMITATO STAZIONE Oggi incontro in Regione per fare il punto
Barriere anti-rumore, lavori in corso

DESIO (ggc) Prosegue l'impegno del Comitato Stazione per l'installazione delle barriere fono-assorbenti lungo la ferrovia. Sabato alcuni rappresentanti, tra cui il presidente **Guido Meda**, hanno partecipato all'iniziativa organizzata al quartiere San Biagio a Monza per conoscere gli ultimi sviluppi. «Il senatore **Andrea Mandelli**, vicepresidente della quinta commissione bilancio, ha garantito che si impegnerà per reperire qualche fondo per la realizzazione delle barriere», spiega **Meda**, precisando che all'incontro ha partecipato anche **Elena Basso**, pre-

sidente dell'associazione medese «Cittadini quartiere Polo», che ha sottolineato la necessità di coinvolgere tutti i soggetti interessati dal problema. E proprio oggi, martedì 22, è previsto un incontro in Regione tra i rappresentanti dei Comuni della tratta, per fare il punto della situazione. Della questione si è discusso anche in consiglio comunale. Il consigliere **Alessio Alberti** ha confermato che «con il Comitato Stazione ci stiamo muovendo per l'installazione delle barriere, di concerto con l'Amministrazione comunale. E' una tematica particolar-

mente sentita dai cittadini che vivono nel quartiere, che vorrebbero essere informati su eventuali novità». «I lavori per il posizionamento delle barriere rientrano in un secondo lotto non ancora finanziato dal Ministero - ha aggiunto l'assessore a Infrastrutture e mobilità **Giovanni Borgonovo** - Stiamo cercando di fare squadra con altre Amministrazioni per fare pressione e sbloccare la situazione. Il 22 novembre ci incontreremo con Rfi per perorare una serie di questioni legate all'apertura della galleria del Gottardo e al tema delle mitigazioni».

DECISIONE La proposta del M5S è stata condivisa anche dalla maggioranza
«Niente animali selvatici nei nostri circhi»

DESIO (drb) Limitare la presenza di circhi con animali e l'utilizzo di specie selvatiche o esotiche nell'ambito di spettacoli, esposizioni e manifestazioni sul territorio comunale. Passata con il voto della maggioranza e della Lista civica Per Desio (Lega e Forza Italia si sono astenuti) la mozione presentata dal Movimento 5 Stelle lunedì in Consiglio comunale. «Non potendo proibire l'attendamento, ammesso da una legge nazionale, abbiamo puntato alla sicurezza e alla salute dei cittadini connessi alla pre-

senza di quegli animali. E visto che ogni sindaco ne è responsabile per i suoi concittadini, potrà richiedere controlli molto restrittivi, avendo anche la possibilità di intervenire sui sistemi di detenzione degli animali» spiega **Sara Montrasio**. «Abbiamo deciso di votare la mozione, impegnando il sindaco essenzialmente ad attuare quanto previsto dal nostro regolamento - rimarca **Achille Taccagni** (Pd) - avviando quanto prima le procedure per la nomina del Garante per la tutela degli animali».

Via Agnesi, multe

DESIO (drb) Lo spazzamento strade miete nuove vittime. Le multe, questa volta, sono toccate ai residenti delle vie Agnesi, Parini, Verga e Deledda, che non hanno spostato l'auto nel giorno indicato anche dai cartelli affissi. Il problema è all'ordine del giorno e, puntualmente, per la disattenzione, arrivano le sanzioni.

PROGETTO Lo hanno chiesto le opposizioni: «Si devono trovare i fondi»
«La statua di Papa Pio XI va restaurata»

DESIO (drb) La statua di Papa Pio XI in piazza Conciliazione è un bene da restaurare, l'Amministrazione recuperi i fondi per il monumento». Lo hanno chiesto i gruppi di opposizione (Forza Italia, Lega nord, M5S e Lista civica Per Desio) con una mozione comune, partendo dal presupposto che «il Comune di Desio ha partecipato all'iniziativa "La Brianza che vuoi tu", promossa dalla società RetiPiù con lo scopo di sostenere e valorizzare il patrimonio culturale della Brianza, proponendo proprio il restauro del monumento



La statua del Papa in piazza

di Papa Pio XI in piazza Conciliazione». Essendo arrivati quarti, è sfumato il contributo. «Con la partecipazione a questo

concorso - evidenziano nella mozione - si è di fatto riconosciuto l'importanza e la priorità nel voler restaurare la statua, simbolo della città di Desio ed elemento caratterizzante di piazza Conciliazione, insieme alla Basilica». Da qui l'invito «a reperire nel proprio bilancio comunale, le capacità economiche per provvedere al restauro del monumento», ad esempio i 150mila euro che avrebbero dovuto essere utilizzati per la palestra provvisoria per le scuole di San Giorgio, che sono tornati a Gsd.